

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Delibera del Collegio Docenti del 12.06.2026

Delibera del Consiglio di Istituto del 25.06.2026

PREMESSA

Il Regolamento nasce dall'esigenza di governare in modo consapevole, sicuro ed eticamente fondato l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi, organizzativi e amministrativi dell'istituzione scolastica. Non si tratta di un semplice insieme di norme, ma di un vero e proprio patto educativo di corresponsabilità digitale, che intende orientare la scuola verso un uso maturo e sostenibile delle tecnologie emergenti.

La scuola, in quanto luogo di formazione della persona e di costruzione della cittadinanza, ha il compito di accompagnare studenti, docenti e personale verso un uso critico, riflessivo e responsabile dell'I.A., nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, equità e tutela dei diritti fondamentali.

L'introduzione crescente di strumenti generativi e di sistemi di supporto automatizzati impone una regolamentazione chiara e condivisa, che ne definisca le finalità, i limiti, le responsabilità e le procedure di adozione, preservando l'equilibrio tra innovazione e tutela.

Il Regolamento si colloca all'interno di una cornice normativa europea e nazionale in rapida evoluzione, che trova i suoi principali riferimenti nel Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act, nel Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR e nelle Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'I.A. nelle istituzioni scolastiche (v.1.0 – 2025). Tali strumenti delineano un quadro unitario di principi e garanzie che la scuola è chiamata a tradurre in prassi quotidiane, attraverso regole operative e procedure di *governance* coerenti con la propria missione formativa.

L'obiettivo del Regolamento è duplice: da un lato, promuovere l'uso formativo, trasparente e responsabile dell'I.A. come strumento di crescita cognitiva, creativa e professionale; dall'altro, prevenire rischi e abusi, garantendo la protezione dei dati personali, la sicurezza informatica, la tracciabilità delle decisioni e la coerenza pedagogica con la visione educativa dell'Istituto. L'I.A. non deve mai sostituirsi al pensiero umano, ma sostenerlo e potenziarlo, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento più inclusivo, equo e consapevole.

In questo spirito, il Regolamento si pone come un dispositivo di equilibrio tra libertà e responsabilità, tra apertura all'innovazione e salvaguardia dei principi di equità e giustizia educativa. Ogni disposizione in esso contenuta è orientata a mantenere l'I.A. al servizio della persona, evitando derive di automatizzazione del giudizio, omologazione dei comportamenti o compressione della libertà di apprendimento.

Articolo 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (I.A.) da parte del personale scolastico e degli studenti, in conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act, al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, nonché alle Linee per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (Versione 1.0 - Anno 2025).

Obiettivo del regolamento è garantire un uso consapevole, sicuro e trasparente degli strumenti di I.A., tutelando i diritti di studenti, famiglie e personale, nonché assicurando la coerenza con le finalità educative e organizzative dell'Istituto.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- Intelligenza Artificiale (I.A.): sistema informatico che, mediante tecniche di *machine learning* o altre metodologie, opera con vari livelli di autonomia producendo risultati (previsioni, raccomandazioni, decisioni, testi, immagini) che incidono su ambienti fisici o virtuali.
- Chatbot: applicazione che simula una conversazione con l'utente per fornire spiegazioni, risposte e supporto all'apprendimento.
- Strumenti di I.A.: piattaforme, *agent*, applicazioni o sistemi informatici forniti da soggetti esterni o sviluppati internamente alla scuola che rientrano nelle definizioni sopra riportate.

Articolo 3 - Sistemi autorizzati

Sono autorizzati esclusivamente gli strumenti di I.A. inclusi nel Registro dei Sistemi.

Alla data di adozione del presente Regolamento sono approvati esclusivamente:

- a) *Copilot (Microsoft)* per personale e studenti
- b) *Gemini (Google)* e *NotebookLM (Google)* solo per i docenti che utilizzano l'account istituzionale Google fornito dalla scuola (nome.cognome@iistaddia.com)

L'elenco è soggetto a revisione periodica da parte dell'Istituto, in base all'evoluzione tecnologica e alle normative vigenti.

Ogni nuovo strumento deve essere preventivamente valutato mediante DPIA (*Data Protection Impact Assessment*) e approvato dal Dirigente scolastico.

Gli strumenti sono forniti dall'Istituto esclusivamente per supportare l'apprendimento personalizzato, la ricerca documentale, la rielaborazione critica delle fonti e l'ottimizzazione dei processi organizzativi.

È fatto espresso divieto di utilizzare tali strumenti per finalità incompatibili con il PTOF, per generare contenuti illeciti o discriminatori, o per delegare interamente alla macchina lo svolgimento di compiti che richiedono una verifica delle competenze personali dello studente.

Articolo 4 - Norme di utilizzo generali

Divieto di Input di Dati Personali: è severamente vietato inserire dati personali (nomi, cognomi, indirizzi, dati sanitari o giudiziari) propri o di terzi all'interno dei prompt (comandi) dei sistemi di IA, anche qualora il sistema garantisca la riservatezza. L'IA deve essere interrogata utilizzando dati anonimizzati o fittizi.

Divieto di Deepfake e Manipolazione: è vietato utilizzare gli strumenti di IA dell'Istituto per generare, modificare o manipolare immagini, audio o video che ritraggono persone reali (studenti, docenti, personale) senza il loro esplicito consenso, o per creare contenuti ingannevoli (deepfake).

Responsabilità dell'Output: l'utente è consapevole che i sistemi di IA generativa sono soggetti ad "allucinazioni" (generazione di informazioni false ma verosimili). È onere e responsabilità esclusiva dell'utente verificare l'accuratezza, la veridicità e l'assenza di "bias" in qualsiasi contenuto generato dall'IA prima del suo utilizzo o condivisione.

Divieto di Riconoscimento Emozioni: in conformità con l'Art. 5 del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), è vietato l'uso di qualsiasi sistema di IA volto a inferire le emozioni o lo stato psicologico degli studenti o del personale.

Articolo 5 - Utilizzo da parte dei docenti

L'uso dell'IA è finalizzato alla progettazione didattica, alla creazione di materiali inclusivi e alla semplificazione amministrativa.

I docenti possono utilizzare strumenti di I.A. esclusivamente nel rispetto delle normative vigenti, delle policy scolastiche e del PTOF.

L'inserimento di strumenti I.A. nella didattica richiede:

- coerenza con le scelte metodologiche e didattiche deliberate dall'Istituto;
- valutazione preventiva dei rischi e dei costi;
- assenza di oneri non approvati a carico delle famiglie.

L'utilizzo degli strumenti di I.A. deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti e delle studentesse, stabiliti dai fornitori di I.A. e dalle norme vigenti.

L'uso didattico è subordinato alla frequenza da parte dei docenti di corsi di formazione promossi dall'Istituto o da enti accreditati, sull'uso etico e tecnico dell'IA

In particolare, l'uso didattico dell'IA si colloca all'interno dei seguenti parametri.

- Assistente Didattico: i docenti possono utilizzare gli strumenti di I.A. per ideare piani di lezione, generare esempi, creare quiz o rubriche di valutazione.
- Divieto di Valutazione Automatizzata: in conformità all'AI Act (Sistemi ad Alto Rischio), è fatto divieto assoluto di utilizzare gli strumenti di IA per la correzione automatica e l'attribuzione di voti o giudizi finali agli elaborati degli studenti senza una revisione e validazione umana completa. La responsabilità della valutazione ricade sempre e comunque sul docente.
- "Human-in-the-loop": ogni contenuto didattico generato con il supporto dell'IA deve essere revisionato dal docente prima di essere somministrato alla classe, per verificare l'assenza di bias discriminatori, stereotipi o errori fattuali.

Articolo 6 - Utilizzo istituzionale e amministrativo

L'uso di strumenti di I.A. per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di I.A. resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l' I.A. per crearli.

È vietato inserire nei sistemi I.A. categorie particolari di dati personali-ex sensibili, così come previsti nell'art.9, c.1 del GDPR (BES, salute, religione...).

3

Articolo 7 - Utilizzo da parte degli studenti

L'uso diretto degli strumenti di I.A. da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

Gli studenti, nell'uso degli strumenti di I.A., devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola, anche nell'uso al di fuori della sede e dell'orario scolastico.

Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di I.A..

Gli studenti si impegnano a utilizzare gli strumenti di IA come supporto all'apprendimento e non come sostituto del proprio lavoro intellettuale. In caso di utilizzo di IA per la stesura di elaborati o progetti, lo studente è tenuto a dichiararlo esplicitamente (Dichiarazione di utilizzo dell'IA), specificando quale strumento è stato usato e per quali parti del lavoro. L'uso non dichiarato di contenuti generati dall'IA sarà equiparato al plagio e sanzionato secondo il Regolamento d'Istituto.

Gli studenti devono inoltre attenersi alle seguenti regole derivanti dalle normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali:

- inserire nei propri lavori solo immagini di cui sia proprietario e/o non coperte dal diritto d'autore e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore
- citare fonti credibili
- citare l'autore della fonte a cui si fa riferimento

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di I.A. al di fuori della scuola.

Articolo 8 - Protezione dei dati e sicurezza

L'Istituto mantiene un Registro dei sistemi di I.A. aggiornato e accessibile, contenente: strumenti adottati, DPIA, rischi individuati e misure di mitigazione.

Tutti gli utenti sono tenuti a rispettare le disposizioni interne sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica.

È vietato l'inserimento nei sistemi di I.A. di dati personali non anonimizzati relativi a studenti, famiglie e personale.

Art. 9: Misure Tecniche e Organizzative Trasversali

L'istituto implementa misure per garantire la sicurezza cibernetica e la tracciabilità delle operazioni sui sistemi IA.

Account Istituzionali: L'accesso a qualsiasi piattaforma/ applicazione di IA adottata DEVE avvenire esclusivamente tramite account istituzionali (come Google Workspace, M365 ecc....), ove disponibili, in quanto questi offrono maggiori garanzie di sicurezza, autenticazione e copertura contrattuale (DPA) rispetto agli account personali.

Sicurezza e Robustezza: I sistemi IA utilizzati devono essere dotati di meccanismi di registrazione (logging) automatici per tracciare e conservare le operazioni svolte e devono essere protetti contro tentativi di alterazione, compromissione o uso illecito (cybersecurity).

Art. 10: Specificità per Microsoft 365 Education/Copilot

L'Istituzione Scolastica, nell'uso di Microsoft 365 Copilot e Microsoft 365 Copilot Chat, si attiene ai termini del *Microsoft Products and Services Data Protection Addendum* (DPA).

1. **Protezione Dati:** Si prende atto che Microsoft opera come Responsabile del Trattamento (Data Processor) e che *prompts*, risposte e dati acceduti tramite *Microsoft Graph* **non sono utilizzati** per addestrare i modelli GenAI di base.
2. **Limiti di Copertura:** Il personale **DEVE** essere istruito sulla cautela nell'uso delle query web di Copilot, poiché, in genere, queste ricerche esterne non sono coperte dal DPA e **NON DEVONO** essere utilizzate per il trattamento di dati personali.
3. **Sicurezza e Copyright:** Le garanzie di Microsoft contro il *prompt injection* e il *Customer Copyright Commitment* sono considerate misure tecniche e contrattuali aggiuntive di mitigazione del rischio.

4

Art. 11: Sanzioni e Misure Correttive

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, in particolare quelle relative all'uso non autorizzato dell'IA, alla mancata citazione dell'output o alla violazione dei divieti in materia di dati personali, è considerata una violazione grave.

1. **Sanzioni Disciplinari:** Le sanzioni per gli studenti saranno graduate in base alla gravità della violazione e in conformità con il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Per il personale scolastico, le violazioni comporteranno l'applicazione di misure disciplinari in linea con il Codice di Comportamento.
2. **Gestione degli Incidenti (Data Breach):** In caso di violazione della protezione dei dati personali (es. immissione accidentale di dati particolari in un sistema IA non autorizzato), il personale coinvolto ha l'obbligo di segnalare immediatamente l'incidente al DPO per l'attivazione immediata delle procedure di mitigazione e l'eventuale notifica al Garante, ai sensi del GDPR.

Articolo 12 - Monitoraggio e aggiornamento

Il Dirigente scolastico, in collaborazione con il DPO, il Referente etico per l'I.A. e il Referente per l'I.A. e l'innovazione digitale, monitora l'applicazione del presente regolamento.

Il Regolamento viene rivisto annualmente o in caso di modifiche normative o tecnologiche rilevanti.

Per quanto non previsto si rinvia al PTOF, al GDPR, all'AI Act e alle Linee guida ministeriali per l'utilizzo dell'I.A. (v.1.0).